



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Agricoltura  
Servizio Territorio rurale, Ambiente e Infrastrutture

**Oggetto: PSR 2007/2013 – Bando Misura 226 “Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi”. Superfici ad Alto e Medio rischio da incendi boschivi. Circolare Chiarimenti e Istruzioni Operative.**

Facendo seguito alle richieste di chiarimenti da parte di potenziali destinatari dei benefici della Misura e a specifiche osservazioni, si ritiene necessario precisare quanto segue:

- il punto 6.1 “Localizzazione dell’intervento” del bando dispone che l’Azione 226.1 - Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi - sia applicata alle superfici forestali ad alto e medio rischio da incendi boschivi (art. 48 paragrafo 2 Reg. 1698/2005) secondo la classificazione riportata nel vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- il successivo punto 7.2.1 “Priorità legate alla localizzazione e alla dimensione della superficie di intervento” oltre a ribadire che l’Azione 226.1 si applica solo alle superfici ad alto e medio rischio da incendi boschivi secondo la classificazione riportata nel vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, attribuisce una premialità qualora gli interventi proposti ricadano in Comuni a rischio di incendio medio o alto.

Da quanto sopra riportato consegue che potrà essere ammessa ai benefici del Bando in oggetto una superficie ad alto e medio rischio d’incendio, secondo la classificazione riportata nel vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, anche se ricadente in un Comune a basso o nullo rischio d’incendio; in questo caso non potrà essere attribuito il punteggio riconosciuto nel caso di interventi ricadenti nei Comuni il cui territorio complessivo è classificato ad alto o medio rischio d’incendio.

Viceversa una superficie a basso o nullo rischio d’incendio, secondo la classificazione riportata nel vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



PROGRAMMA  
DE SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2007-2013



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Agricoltura  
Servizio Territorio rurale, Ambiente e Infrastrutture

boschivi, anche se ricadente in un Comune a medio o alto rischio d'incendio non potrà essere ammessa ai benefici del Bando della Misura 226, Azione 226.1.

Tale precisazione si è resa necessaria in quanto all'apertura del bando, al fine di semplificare per i beneficiari l'individuazione delle superfici per le quali era possibile presentare la domanda senza doversi rivolgere ad un tecnico, è stato dato quale riferimento che le superfici fossero all'interno dei territori comunali per i quali l'indice di rischio comunale espresso nel Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi fosse alto o medio. Con tale semplice individuazione non si poneva il problema di esaminare nel dettaglio i singoli mappali e le possibili superfici parziali ammissibili all'interno dei mappali stessi. Riconoscendo che nella attribuzione dell'indice di rischio il codice alto e medio viene assegnato anche a delle superfici ricadenti all'interno dei territori comunali con rischio basso o nullo e che con la scelta effettuata in sede di apertura di bando si presentava la possibilità che venissero richiesti finanziamenti per superfici con indice basso o nullo in quanto ricadenti in territori comunali con indice di rischio comunale alto o medio e non finanziabili secondo quanto previsto dal Reg. n. 1698/2005 che all'articolo 48 paragrafo 2 dispone che *"le misure di prevenzione degli incendi boschivi riguardano le foreste classificate ad alto o medio rischio d'incendio dai piani di protezione delle foreste degli Stati membri"*, è stato necessario fornire i chiarimenti esposti.

Per tali motivi, ed al fine di rendere più facilmente individuabile per le singole superfici di possibile intervento la corrispondente classificazione del rischio di incendio, si è provveduto a richiedere alla Direzione generale della Protezione Civile, in qualità di organismo responsabile alla stesura del Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, la pubblicazione della Carta dell'indice di rischio di incendio boschivo le cui modalità di consultazione sono riportate nelle apposite "ISTRUZIONI OPERATIVE" che seguono.

Tale fase di individuazione potrà consentire al beneficiario durante la compilazione della domanda di aiuto di indicare le superfici che dovranno poi accuratamente essere individuate dal progettista al fine di valutare l'opportunità o meno del proseguimento dell'attività con la fase di predisposizione del progetto di dettaglio.

Esiste infatti la possibilità di scaricare dal SITR i files con i quali effettuare la sovrapposizione dei catastali e rilevare con precisione (compatibilmente con la scala di rappresentazione della carta), l'indice di rischio di incendio delle aree da interessare all'intervento.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Agricoltura  
Servizio Territorio rurale, Ambiente e Infrastrutture

L'attribuzione dei punteggi di valutazione non subirà variazioni e l'eventuale sovrastima del punteggio della superficie d'intervento non comporterà l'archiviazione della pratica ma il ricalcolo del punteggio ottenuto in graduatoria alla presentazione del progetto così come previsto dal bando al punto 11.8.

Di conseguenza in questa fase, domande inizialmente ammesse potrebbero essere escluse ad esempio per il non raggiungimento della superficie minima di intervento. Verranno comunque esaminate tutte le domande inserite in graduatoria prima di procedere ad un eventuale scorrimento della stessa.

**Il Direttore del Servizio  
Responsabile di Misura  
Giulio Capobianco**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Agricoltura  
Servizio Territorio rurale, Ambiente e Infrastrutture

### ISTRUZIONI OPERATIVE

La Direzione generale della Protezione Civile, in qualità di organismo responsabile alla stesura del Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ha provveduto ad implementare il Sistema Informativo Territoriale Regionale mettendo a disposizione online per tutti gli utenti la Carta dell'indice di rischio di incendio boschivo nel portale internet della Regione Sardegna sul sito tematico SardegnaGeoPortale.

All'interno del sito SardegnaGeoPortale, nella sezione MAPPE all'interno dell'area Navigatori – SardegnaMappe, si accede alle Mappe Tematiche tra le quali è possibile selezionare Sardegna Mappe Incendi al seguente link:

<http://www.sardegnageoportale.it/webgis/sardegnamappe/mappa.html?minx=1130194&miny=4260720&maxx=1862866&maxy=4606832&baselayer=3&backgroundColor=1c1f4c&mapname=Incendi>

All'apertura della pagina viene visualizzata la carta dell'indice di rischio con la rappresentazione delle aree con il rischio alto (colore Rosso), medio (colore Arancio) basso (colore Giallo) e nullo (colore Bianco) così come attribuiti nel Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi anno 2011.

Tale Carta consente di agevolare l'utente nell'individuazione delle sue superfici selezionando tra i tematismi riportati sul lato sinistro i "DATI ESTERNI-Stradario trasparente" e nella selezione del layer (finestra all'interno dell'area di visualizzazione della carta in alto a destra normalmente impostata su Stradario) selezionando l'ortofoto più appropriata quale per esempio quella del 2006. Con il dovuto ingrandimento e l'aiuto dei punti di riferimento l'utente beneficiario potrà confrontare la sua situazione aziendale nota sia perchè riportata nel fascicolo aziendale del SIAN all'interno del quale i mappali sono visualizzabili con la sovrapposizione alle ortofoto, sia per esperienza del proprio territorio rispetto alle visure di mappa catastale.

Tale individuazione, potrà consentire al beneficiario in fase di compilazione della domanda di aiuto di indicare delle superfici che dovranno accuratamente essere riportate dal progettista in fase di predisposizione del progetto di dettaglio.

Per i progettisti e per gli utenti evoluti esiste infatti la possibilità di scaricare dal SITR i files con i quali effettuare la sovrapposizione dei catastali e rilevare con precisione (compatibilmente con la scala di rappresentazione della carta), l'indice di rischio di incendio delle aree da interessare all'intervento.